

LETTERA	1045
Denominazione	Gioacchino Rossini a Giuseppe Pasta
Data di stesura	4 febbraio 1837
Data di ricezione	
Regesto	Gioacchino Rossini scrive a Giuseppe Pasta, raccomandandogli di accogliere benevolmente Olimpia Pelissier, in occasione di un suo soggiorno a Milano.
Trascrizione	<p>Dilettissimo mio Peppino, <i>madame</i> Pelissier ti consegnerà la presente. A te la dirigo e raccomando, onde tu l'assista e le sia cortese nel di lei breve soggiorno in Milano. Raccomandola in mio nome alla diva tua sposa alfine, facendole la suddetta mia carissima Olimpia una visita, sia ricevuta come lo merita una calda amiratrice di Desdemona, Anna Bolena, Norma, Tancredi, ecc, ecc. e tu sai quanta afezione io abbia per <i>madame</i> Pelizzier e son certo che condonerai le istanze vivissime che ti faccio per una causa che il tuo cuore saprà apprezzare. Sicuro vorrai favorire me e la mia protetta, mi dico in anticipazione il più riconoscente e più afezionato de' tuoi amici Gioachino Rossini. Mille cose all'amabile sposa e figlia.</p> <p>Bologna 4 febbraio 1837. Se la contessa Amalia Belgioioso (che suppongo in buona salute)¹ desiderasse conoscere <i>madame</i> Pilissier e che quest'ultima lo agradisce, procuro ad entrambi questa compiacenza.</p> <p>Annotazioni sul verso Al signore signor Giuseppe Pasta, Milano.</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Gioacchino Rossini
Destinatario	Giuseppe Pasta
Data topica	Bologna
Note generiche	
Collocazione	CA 4327 - 10692
Ente conservatore	Teatro alla Scala - Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Parentesi nel testo